

Data: 15.01.2026 Pag.: 12
 Size: 516 cm2 AVE: € 6708.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE DIASORIN

Progetti su biotecnologie: nel concorso due scuole a caccia di super premi

Liceo "Righi" e Istituto "Pascal Comandini" ammessi tra le 50 finaliste, con la possibilità di vincere fino a 75mila euro, su un montepremi totale di 200mila, per rinnovare i laboratori

CESENA

AURORA FORLIVESI

Promosso dalla Fondazione Diasorin e riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, il concorso "Mad for Science" pone al centro il laboratorio scolastico come spazio di sperimentazione, ricerca e apprendimento. L'iniziativa rivolta ai licei scientifici e classici con percorso di potenziamento di biologia a curvatura biomedica e agli istituti tecnici, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline Stem e al metodo scientifico, quest'anno vede protagoniste anche due scuole cesenati, le uniche in tutta la Romagna ad essere passate alla seconda fase. Con la possibilità di vincere tanti soldi da destinare al rinnovamento dei laboratori scientifici scolastici. Per la decima edizione del concorso nazionale, tra i 50 licei e istituti che hanno avuto accesso alla seconda fase, quattro provengono dall'Emilia-Romagna. Due so-

no di Cesena: l'istituto tecnico "Pascal Comandini" e il liceo scientifico "Augusto Righi". L'ultima volta che il concorso è stato vinto da una scuola della regione è stato nel 2019 con il liceo "Ariosto Spallanzani" di Reggio Emilia.

Le scuole ammesse alla seconda fase avranno tempo fino al 26 marzo per sviluppare un progetto sul tema "Risorse naturali e salute. Come la ricerca biotecnologica ci aiuta a salvaguardare persone e ambiente". I lavori dovranno includere cinque esperienze sperimentali e prevedere la collaborazione con almeno un ente scientifico, affrontando ambiti legati alle risorse energetiche, biologiche e ambientali.

«Questa decima edizione rappresenta un traguardo importante – ha dichiarato Francesca Pasinelli, presidente della Fondazione Diasorin –. In questi anni il concorso ha

contribuito a diffondere una solida cittadinanza scientifica, offrendo agli studenti strumenti per comprendere il valore della ricerca e del metodo scientifico come elementi fondamentali per interpretare la realtà e affrontare le sfide del presente». Un comitato scientifico, appositamente costituito dalla Fondazione, selezionerà gli otto progetti finalisti, che saranno annunciati il 7 maggio e accederanno alla "Mad for Science Challenge", in programma il 28 maggio a Roma.

Nella fase finale del concorso una giuria decreterà i progetti vincitori. Il montepremi complessivo ammonta a 200mila euro: 75mila andranno alla prima scuola classificata, 45mila alla seconda e 30mila alla terza. Gli altri cinque istituti finalisti riceveranno premi del valore di 10mila euro ciascuno, sempre destinati al potenziamento dei rispettivi laboratori scientifici.